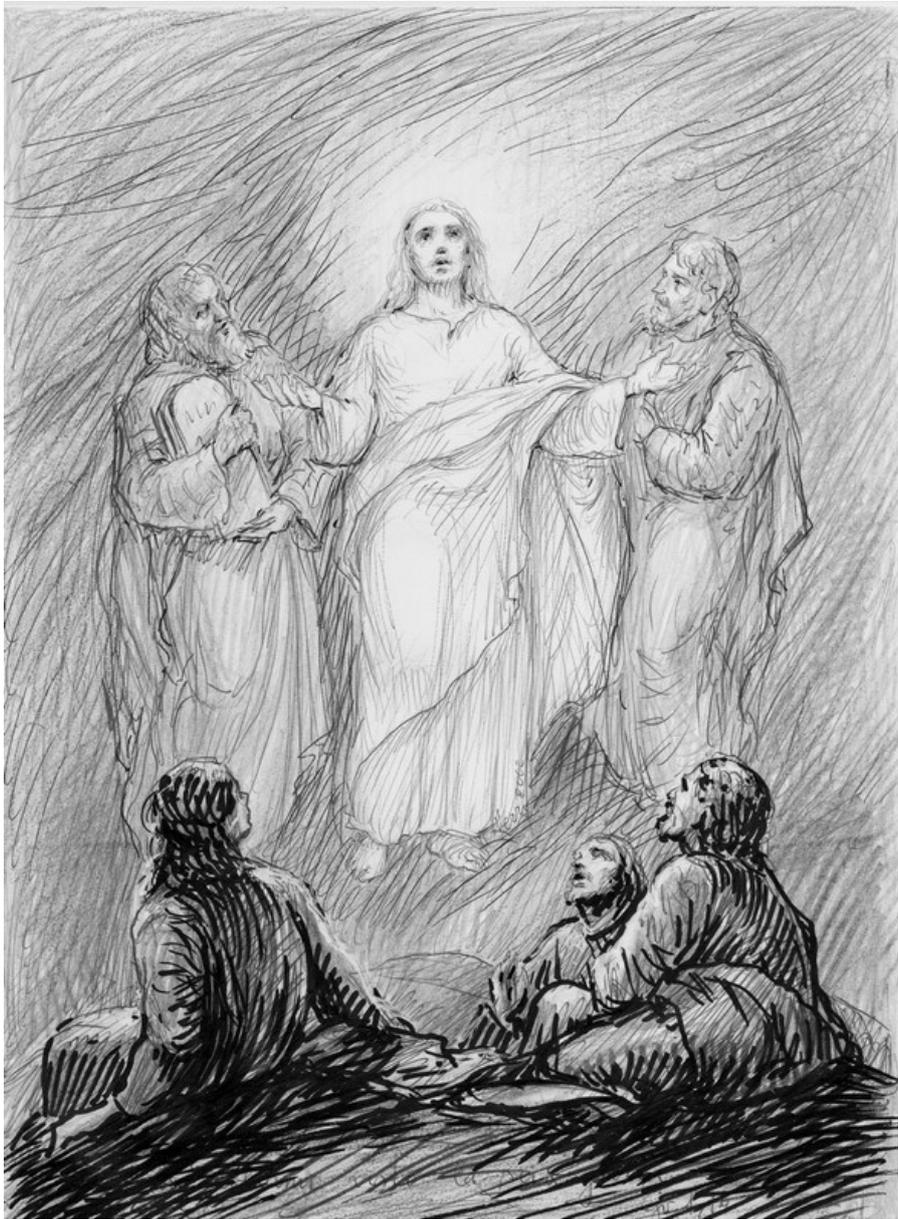


*Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.*



*Luci di Santità Giovanna*

*44*

*Scritti di Anna Maria Ossi*

## PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede  
(Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966)  
già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

## Presentazione

1/12/2009

*A dodici anni di distanza dalla 1<sup>a</sup> Luce Giovanna, a noi rivolta, ripercorro questo tempo rivedendo con voi, Marianite e Giovanniti, questa ricca messe di insegnamenti. In essi si manifesta con forza il vissuto dell'Apostolo, prediletto di Cristo e primo figlio spirituale di Maria SS. E' un vissuto ricco, intenso, nella fedele sequela dl Maestro Divino. Per noi, Giovanni ricorda, rivive, riesplora il suo passato di Apostolo, di testimone della Passione, Morte e Risurrezione dell'amatissimo Maestro. Ce ne partecipa sentimenti, emozioni, esperienze. Le sue "Luci" sono un prolungamento del suo Vangelo e delle sue lettere. Si manifesta a noi testimone veritiero e credibile, figlio e confidente, di Maria SS. a lui da Gesù morente, affidata.*

*Come dimostra di averla conosciuta profondamente, intimamente, nell'ultimo periodo della vita terrena di Lei. Con quanta competenza, con quanto ardore ci educa, ci forma, ci accende di amore filiale verso l'incomparabile Madre! E' questo il dinamismo interno delle "Luci": la Madre ci inamora del Figlio, Gesù, Giovanni ci inamora della Madre. Per Giovanni a Maria; per Maria a Gesù, per Gesù al Padre nello Spirito Santo! Ecco il nostro percorso. È un cammino in salita impegnativo ed esaltante. Il segreto della buona riuscita di questa ardua impresa è proprio nel lasciarsi vivificare, sospingere, guidare dello Spirito Santo.*

*"Nutritevi dunque della certezza che lo Spirito Santo compie in voi meraviglie, prima fra tutte il vostro essere anime consacrate nella verità e nell'amore al Divin Volere a cui Gesù conduce, opera ed ama quale Re e Sacerdote eterno"(LSG 11.4)*

*Padre Franco Verri*

Testi tratti da

"Narrazione dell'amore, sacrificio e gloria di Gesù"



#### 44.1 L'assoluta saggezza divina è tradotta in Parola da Gesù

8/11/2007

Verità concesse ad un cuore profetico perché l'amore, il Sacrificio e la gloria siano di ogni cuore l'esperienza vissuta.

La verità è una, ove il vento di Dio si fa brezza per accogliere un'anima sposa.

I profeti sono autori indiretti di ciò che viene da Dio, perché lo Spirito Santo è autore assoluto della profezia.

Carezzevole brezza inonda oggi come ieri il cuore che sa ascoltare per rinascere in Dio e porgere testimonianza di cielo.

Come vivo documento porgo a coloro che vorranno ascoltare, la dimostrazione tangibile della voce nel cuore.

Amore è Dio, Dio è Amore.

Tutto può colui che ama, e chi ama più di Dio?

Tutto è, l'universo creato e increato, ma chi se non Dio è?

Tutti amano, si sacrificano, desiderano la gloria, ma chi se non Gesù è Amore, Sacrificio e gloria?

Sospinto dal vento dell'amore, lui che è Amore, sino ad abbracciare il Sacrificio supremo per donarci l'eterna gloria.

Tutto trionfa in Gesù, perché Gesù è trionfo sulla morte, è il Redentore. Tocco di pura luce l'amore di Gesù, è creazione continua di infinite novità. Gesù è possibilità unica per amare, sacrificarci, avere in premio la gloria.

La pace è dolce sapore della sua giustizia.

La verità è dolce valore della sua Parola.

La luce è dolce rinascere a nuova vita.

L'amore è seguire di Gesù nel Calvario la via, dono di sé, che porta al sacrificio e alla gloria. Tema ardente nell'amore, la Parola di Gesù si pone a modello nella perfezione di vita, per innalzare il sacrificio a valore di gloria. In Gesù la fiamma dell'amore è combustione ellittica universale.

Con Gesù il valore del fuoco non ha fine, perché è la fiamma che dona luce e calore ad ogni cuore. Ardore splendido

che infiamma le scorie per distruggerle, che infiamma i cuori, per edificarli a divina dimensione, seguente la realtà che ogni uomo è parte viva, vibrante del suo Corpo glorioso.

Amore!.. Gesù dono d'amore eccelso, vibrante nel cuore tutta la verità, assolutizzante dell'amore, la continuità feconda, come feconda è la sua Parola, acqua viva, per l'aridità dei cuori.

Luce, generoso squarcio che annulla le tenebre, che infuoca l'orizzonte all'alba di una nuova era d'amore.

L'amore sintetizza Gesù, è vita, è via, verità.

Nulla causa l'amore, perché l'Amore è.

L'assoluta saggezza divina è tradotta in Parola da Gesù, fiume da corso impetuoso e cheto, sapienzialmente divino, corso che, dell'amore produce gli effetti, le virtù, fecondità risolutiva di incertezze profonde, di sapido sale, perché il fiume ha raggiunto il mare.

In Gesù, il periodare è breve, conciso, istruttivo, forte e soave. Infiorescenza di una parola che semina, che sa attendere, che commossa sa chiedere amore, lui che è Amore.

Docilità assoluta, mansuetudine eccelsa, comportamento regale... lui chiede amore a te, piccolo uomo che soffochi per non volerglielo donare. A te chiede da bere, Gesù a te, che vuoi essergli nemico per sentirti quel qualcuno che non sei.

Quando capirai, piccolo uomo, che in quella sete d'amore ti sei inaridito, quando capirai che il tuo cuore è pozzo disseccato dalla malvagità del tuo pensiero?

Tu prometti amore, ma non mantieni la promessa, perché l'amore non è in te.

La freschezza dell'amore di Gesù è dal suo Cuore che proviene, è zampillante sorgente che inonda di pace il cuore in ascolto, che sazia di luce l'intelletto, perché lo sguardo veda con occhi nuovi le meraviglie del creato, le meraviglie di Dio, compreso quel tuo fratello che ti sta accanto, e nel quale ancora non hai scorto Gesù, nell'atto supplichevole di chiederti amore.

San Giovanni Evangelista

## 44.2 Terra, terra, lascia a colui che è luce la possibilità d'illuminarti

15/11/2007

Gesù è nella Parola come nel pensiero, nel pensiero con amore per amare. Gesù è, all'infinito, infinito amore.

Terreno addivenire...è vero Dio...è vero uomo.

È vero Dio nel pensiero del Padre, la vita nella Parola del Figlio, vero uomo per amore.

Testimonianza di assoluta verità divina è Gesù, vero Dio e vero uomo.

È l'assoluto tutto che effonde e diffonde amore.

È servo e padrone, volto e mistero del vero amore.

Cessate, anime blasfeme; nel volto di Gesù è lo sguardo vitale di Dio, nella Parola di Gesù è la vita per un vostro sguardo a Dio.

È celestiale enumerare le stelle, il ricorso a lui nella trasfigurazione solenne del suo essere Dio, di imperitura gloria, di imperituro amore.

È luce di un volto che compie il valore della redenzione per porre fine alla morte.

Come la luce è verità, la verità è luce in Gesù che risplende con la potenza viva dell'universo, perché dell'universo è vita per puro amore.

In Gesù vi è l'ardore di mille soli, celestiale connubio di luce e calore, che del pensiero di luce offre il calore della parola.

Tu vivi perché il suo respiro alita in te la vita, tu muori se nel respiro di vita non confidi per vana superbia, che accecandoti ottenebra la luce e mette a tacere la sua Parola.

Comprendere l'amore di Gesù è salire sempre più in su, assorbiti dall'infinito, servi e padroni in lui, e per lui della nostra stessa vita, vita che sarà eterna gloria in lui, e verità in ciò che è immensità divina, cioè Amore.

Tenacia vitale della corrispondenza al suo amore, testimonia in voi la luce della sua Parola perché Gesù è in voi.

L'amore è coesistere in fusione perfetta con Gesù che torna

ad essere vero uomo in voi e trasfigurandovi, vi deifica.

In Gesù è regnare sulla morte, è risorgere, è risplendere, è amare.

Tenebre dissolvetevi, perché Gesù è Amore; il suo splendore è tale da essere volutamente ignorato, perché il solo pensiero obbliga alla dispersione delle tenebre che sono in voi, vili peccatori, cocciute menti che pongono barriera all'amore nella presunzione di falso amore.

Temete ma non riconoscete, peccate ma non vivete, dite ma non capite che, nell'orrido buio in cui vivete, non penetra la luce, non esiste il calore dell'amore.

Terra, terra, lascia a colui che è luce la possibilità di illuminarti, sappi accogliere il calore dei raggi del suo Cuore, per una fecondità che inondi di messi i tuoi aridi campi.

Celato, il mistero dell'amore è sospiro per un'incomprensione umana, fatalmente voluta dall'uomo, per un'incredulità, che sospinge l'amore in seno all'orizzonte per ammirarlo, desiderandolo e non accorgendosi che l'orizzonte è offerta di luce e calore; è Dio che vuol farti conoscere la sua grandezza, con un abbraccio universale, è meraviglia unica ed inespriabile, che solo in Gesù può vivere perché è il solo che dall'alto ha abbracciato nel dolore l'orizzonte umano, immerso nel buio del peccato, con la grandezza del suo essere sole di gloria.

Perfezione divina trasfusa nell'umana sembianza per vincere la morte e il dolore, ove è se non in lui l'amore?

San Giovanni Evangelista

### 44.3 Il cristiano vero avvolge di sé Cristo come S. Sindone

22/11/2007

È eterna ed inscindibile la verità, perché eterno e inscindibile è l'amore di Gesù, deificante oblatività, ausilio di bontà per un cammino umano che s'innesta nel suo amore per un interscambio di un'unica volontà..... amore!

Cenacolo di vita eterna, perfezione divina che assume l'umano volto per essere riconosciuta in ognuno di voi, che nell'amore siete suo Corpo glorioso.

In Gesù valicate la cima del più alto monte, perfezionate la ricezione della sua Parola per donare luce, per donare amore.

Come aquile il Pensiero di Dio vi fa volare su alte vette, perché è la sapienza, è volo regale del suo divino Pensiero.

Larghe volute, voragini scoscese, sovrastano in segno della vitale potenza del dono della sapienza divina, nel dono dell'amore.

Innalzatevi, sentite il richiamo di un'eco lontana, che preme al vostro cuore, perché pietrificato; non lasciate che l'insensibilità al richiamo, sconfini nel silenzio della morte morale!

Gesù offre una testimonianza vertiginosa dell'amore di Dio.

Soffermati, piccolo uomo, non cercare oltre, in te solo deve calare l'amore, per essere unione universale in diretta comunione con Dio.

Gesù Eucarestia è l'amore che in te discende, si dissolve per essere tuo stesso sangue, per la cristificazione del tuo misero corpo, quale sede di una sapienza nuova eppur antica, perché è sapienza del Divino Amore che dimora in te, se lo accogli.

Il volto di Gesù, rispecchia un ardore di infinita potenza, di assoluta grazia.

Essere tacito confronto con lui, è tendere a perfezione di santità.

La coerenza cristiana è via all'assoluto amore è salire la

dinamica vetta della verità, per arrivare all'assoluto amore.

Sostenuti da fede folle, i veri cristiani salgono nell'annullamento di se stessi, per essere solo in Cristo, i valorosi d'eroico amore?

Corredenzione, vitale assunzione in Cristo Gesù, per essere in lui amore, sacrificio e gloria.

Il cristiano vero, avvolge di sé Cristo, come sacra Sindone, ne imprime il ritratto di morte per essere testimonianza dell'atroce errore umano di non aver saputo riconoscere in Gesù il vero Dio fatto uomo, per non averlo ascoltato con cuore puro, per non aver aperto gli occhi per inebriarsi della sua viva presenza, per non aver capito il suo inimitabile Sacrificio d'amore.

Il beatificante connubio, che l'Amore Divino dona all'anima santa, è vero amore che immedesima nell'umana natura, la divina sembianza di Gesù.

È tenerezza del palpito divino che si riveste di un cuore umano.

Perfeziona il tuo cuore, piccolo uomo, affinché sia degno di tanta gioia, di tanto amore.

Nel sentirti indegno, vi è già la tensione intima alla perfezione.

Non abbandonare il tuo cuore allo sconforto di sentirti in colpa, perché Gesù è Amore, è colui che ama, perfeziona, armonizza, divinizza, cogliendo anche solo una lacrima di puro pentimento nel tuo ciglio di uomo cieco, mendicante una visione della verità, che solo Gesù può renderti, passando fango sul velo della tua iniquità, perché nel fango sei vissuto e solo lui col fango e dal fango può farti risorgere a nuova luce.

In Gesù incontrerai il tuo rinnovato sguardo, per attingere nuove luce, sempre più luce, che scendendo nel cuore, instaura la gioiosa potenza del vero amore.

San Giovanni Evangelista

#### 44.4 È consolante certezza che l'amore è verità

29/11/2007

La testimonianza evangelistica è valore pneumatico, valorizzante, nel rendervi edotti, la verità.

Terreno compiacimento espositivo, è fulgido richiamo all'amore eterno di Dio.

“Cerco te per esserti accanto”, dice Gesù ma nel donarsi, è vittima, sempre come fu, perché l'amore non è amato.

Tutto avvolto in un delizioso zeffiro candido, l'armonioso suo Corpo, d'impalpabile divinità soffuso, pone al tuo cuore la domanda,: “Io conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, perché tu non vuoi riconoscermi? Certo, sono pastore, nella virtù propria di amare il suo gregge”.

L'amore, nel pastore divino è l'inesauribilità del vero Dio, che sublima in ogni cuore, docile e mansueto, il vero amore.

Nella coraggiosa costanza, l'uomo che segue l'insegnamento divino, segue l'amore, segue Gesù, il buon pastore.

È comune verità che unifica, che sostiene, che vive la vera vita in voi.

È consolante certezza che l'amore è verità, esplicito bacio ad un'eternità, che s'adorna di voi, per una luce in più che doni fulgore e potenza al Regno di Dio.

È tenacia che espande la resistenza al male aggressore, disgregatore, ladro delle montagne.

Iddio, non si serve per porre ostacolo al passo dell'uomo, ma perché l'uomo elevi lo sguardo per un'apertura di cielo.

Torno a te, mio piccolo amico, perché sei smarrito?

Tutto ti parla di lui, tutto ti indica lui, dona uno sguardo e si riempirà d'azzurro per una serenità nuova, l'amore di Gesù, che scende in te per far risorgere il tuo cuore.

Come escludere che Dio è verità? Come porre in voi la certezza che Dio è Amore?

Tenete aperto il vostro cuore: è pagina ove Gesù vuole imprimere la sua verità in voi, perché sia in voi l'amore.

Come pace, sorridere fa il nuovo giorno, denso di speranza, così, Gesù è sole che fa sorridere alla vita, è palpito che concede amore.

Tergere di profumata essenza il sole, è far evaporare nell'aria la gioia di gustare sapore di primavera.

La preghiera è l'essenza del vostro cuore, che a Gesù rivolta, farà profumare la primavera eterna.

Terreno essere fecondità d'amore, per la verità in voi; è purezza che Gesù riveste, perché torni a camminare per le vostre vocanti strade, ed invitarvi al silenzio, per l'ascolto della sua Parola, per vivere il suo amore.

Verità vissuta nel delirio umano, che antepone la violenza e l'odio, al valore del sacrificio e dell'amore.

Temporeggia l'umanità, nell'assurdo concetto di un ricordo che a fatica sfiora il cuore.

I valori della verità sono derisione come allora, il satanismo incombe, adducendo a riprove che sono bestemmia continua, nell'incoerenza di vite umane che s'adeguano a miti e soggioganti perversioni che sradicano la verità dal cuore.

Tace nel cuore la verità, onde determinare nella resurrezione al vero amore la resurrezione alla vera vita.

Tutto viene perpetuato e reso possibile dall'amore di Gesù.

Il maestro di verità, l'assoluto candore, il condottiero della fede, la gloria personificata da Dio stesso, fatto uomo.

Come vi può giungere la verità se la rifiutate?

La verità non è perbenismo ipocrita e consenziente a mille critiche mortali per lo spirito.

La verità è la Parola e la Parola è Gesù, Figlio di Dio.

San Giovanni Evangelista

#### 44.5 Cos'è la creazione se non la tangibile conoscenza dell'infinito amore?

6/12/2007

Ermetico, il cuore umano, tace solo di fronte a Gesù, chi per paura, chi per rispetto, chi per indifferenza, chi per amore.

Difficile interpretare il silenzio umano di fronte al Nome santo di Gesù.

La bestemmia non l'ha offuscato nella meraviglia della sua eterna verità.

In Gesù, per tutti vi è il perdono, la pace, la grazia, la salvezza, l'amore.

In Gesù, vincitore della morte è il commosso pianto d'amore, di fronte alla vostra morte morale.

Tornerò, disse, e ora sta per tornare, ma dov'è il suo popolo santo?

Nella verità e gioia d'amare, sono pochi ad attenderlo, a presentare il profumo del pentimento sincero, ad avere fiducia che Gesù è resurrezione e vita.

Impera nel docile cuore, nella vita, nel dolore, nel voler costantemente essere riconosciuto per amore.

Il tetto sepolcro del cuore umano, aperto a Gesù, si illumina di gloria, per una resurrezione che ancora non vuole essere compresa e sperimentata nella completezza del mistero che assume l'uomo nella dimora e dimensione divina del suo eterno amore.

In Gesù è, "ecco or ripeto e ripeterò all'infinito", la verità d'amore.

Comprendere è già amare, perché siete titubanti, ansiosi, incerti?

Che siate sepolcri morti alla grazia è fatalità umana, che dalla stessa ottiene consenso al male.

In Gesù, è colui che sfatando tutte le false ipocrisie, i tradimenti, l'anacronistico comportamento umano, s'abbandona alla fede che Gesù è Amore, che a Dio nulla è impossibile, sino

alla commozione più profonda, sino al comunicare che la veduta della morte morale è chiaro segno di morte in voi, che siete stati creati per la divinizzazione e la gloria eterna.

Tornate con verità a voi stessi, in essa troverete la vostra vera dimensione umana.

Tutti anelano alla verità, alla vera vita: come ricondurvi ad essa, se non credete? Se non capite che Gesù è Amore?

La santità è verità che esprime amore, la santità è la realtà stessa di Gesù in voi.

È consapevole il cuore, ma sono deboli le membra intorpidite dal gelo del comportamento umano, indifferente alla causa del cuore.

Molti sono coloro che disperati, offrono la realtà di una solitudine, disperdendo però la possibilità d'amare, in inutile rimpianto.

Tergete il pianto, perché Gesù è Amore, cospargete di profumo i vostri capelli e andategli incontro con la festa nel cuore, perché è incontro con l'Amore.

Tu per tu col cuore di Gesù, sono Io l'amatore di tale gesto nel valore di un'esultanza, che solo sul suo Cuore trova pace e riposo.

L'esultanza è irraggiungibilità dell'esplosione infinita dell'amore, che solo Gesù può placare nella sua condiscendenza dolce, di paterna guida, di materno amore.

L'infinito cos'è, se non Gesù che ci dimostra amore?

La creazione cos'è, se non la tangibile conoscenza dell'infinito amore?

Conoscere nel cuore è privilegio ottenuto con la semplicità e l'abbandono sul Cuore amato di Gesù.

Ponetevi in ascolto, se Gesù è in voi, parla comunica la perfezione della verità, che nell'esultanza, solo in lui nasce e si estingue.

San Giovanni Evangelista

#### 44.6 In Gesù è l'Amore che soffre di non poter donare amore

13/12/2007

Gesù, elevazione di croce profetò ed elevazione di croce fu.

In vero Pane di vita offrì se stesso, nella Parola offrì il Pensiero del Padre e l'amore solenne e sincero dello Spirito Santo.

Tutto è accaduto come era stato detto, non per polemica, ma per amore alla verità.

Su Gesù pendeva la profezia di libri sacri ai tempi della sua vita terrena, come sacri sono ai tempi vostri.

Nell'osanna a colui che benedetto viene nel nome del Signore, viene riconosciuto dal cuore umano il potente Salvatore della Sacra Scrittura.

I pastori già lo riconobbero e lo adorarono.

Terribile verità che lui sia venuto e non sia stato riconosciuto che in maniera superficiale, se poi tutti gli preferirono Barabba.

Inimitabile amarezza, disperazione del cuore; lucidità di un male che rende l'uomo cieco e indurito nel cuore.

Convertirvi dovete, per riparare al vivo tanta sofferenza, perché in lui è l'amore che soffre di non poter donare amore, perché non creduto, rifiutato, beffeggiato, deriso, umiliato, crudelmente ucciso.

Nell'umano sacrificio Gesù bacia il vostro cuore, perché per suo merito voi tornate puri, voi, che lo crocefiggete, siete perdonati, perché Gesù è Amore, non condanna.

Nella condanna si sente segnato a dito colui che tradisce, colui che rifiuta a Gesù il profumo d'amore, volendo sperare nel terreno splendore e non capisce che solo Gesù è luce, che solo Gesù è vita, che solo Gesù è Amore.

Il velo dell'iniquità umana, rende l'uomo cieco, destina all'obbrobrio di una tenebra invincibile se la luce della Parola non viene accolta per dissiparla.

Terso cielo per voi che della luce godete il raggio, è raggio del Cuore di Gesù, è pienezza d'amore.

Impenetrabile mistero, voi direte, l'amore di Dio, espressione vivente in Gesù, perfezione assoluta di volontà d'amore, per donarvi l'esempio, per esservi Maestro inconfutabile di verità.

Terrena epopea del vero amore, perfetto verificarsi di ciò che l'uomo dovrebbe e potrebbe essere, in virtù dell'esempio e della parola ricevuta.

Componente astrusa l'amore, al vostro tempo, come al suo tempo.

Tutti brancolano per ricercarlo, come bimbo che s'affanna al seno materno, perché sol da esso vi è la fonte della sua vita, ma ciò non è capito, non è voluto per la superbia del cuore.

Non basta il vagito della nascita per essere vita umana, è l'alimento, è l'amore che sviluppa armoniosamente la gioia e la possibilità di vivere, così è per lo spirito; non basta nel battesimo rinnovarsi e rifiutare il male, ciò dev'essere ripetizione costante, quale norma di vita che, coerente con gli insegnamenti di Gesù, porta la fede a rendere l'uomo libero e felice d'amare di puro amore.

San Giovanni Evangelista

#### 44.7 Gesù è assoluta vittoria sulla morte e sul male

20/12/2007

Purezza, semplicità di cuore che accomuna con Gesù la vita che sa tener conto del dono inestimabile che la vita comporta : lo spirito e la sua immortalità. Or capite, che ciò, non è da sottovalutare, ma da sentire come impegno categorico verso se stessi e verso il prossimo, di voler donare amore.

Tutto è in virtù dell'amore di Dio per la sua creatura, sia la creatura, virtù, per l'amore eterno di Dio!

È eterno il valore della vostra vita, è santificante realtà la Parola di Gesù che, prende vita in voi per amore.

È divinizzante, l'amore che Gesù vi offre perché nell'immortalità, l'amore vostro al Dio vivente, regni in eterno.

Sublime verità, che esce dagli schemi umani che esalta i cuori umilmente sensibili, fedeli, sinceri nel condividere di Gesù, l'esperienza terrena di vita.

Sbandierare le palme non basta, perché l'osanna dev'essere eterno.

Non contradditevi, come la verità è una, voi siate verità in Gesù per la sola contraddizione che conta: amare l'umana indifferenza per scioglierla dai legami col male.

Sostegno morale Gesù!, rivitalizzante pienezza Gesù!, assoluta vittoria sulla morte e sul male Gesù!

Chi se non Gesù, è vostra ancora di salvezza?

Turbinio di pensieri, fatidiche riflessioni umane sull'impossibilità, pratica di agire, di essere come lui vuole.

Assurdo convincimento, che vuole mettere in discussione tutto ciò che vi riguarda, come se Gesù fosse venuto a soffrire solo per gli altri e non per te.

O logica umana, perseverante demolitrice della volontà d'amare!

La luce è chiarezza nel bene: come potete affermare che vedete chiaro, se poi operate al buio vostro e del vostro prossimo?

È sintomatico il decorso degenerativo dell'inguaribile male che l'umanità subisce, per l'assurdo concetto, di amare più la gloria degli uomini che la gloria di Dio.

“Chi crede in me, non crede in me ma in colui che mi ha mandato”.

Gesù è la luce del Pensiero del Padre, è l'accoglienza umana al debole, all'indifeso, all'oppresso, all'ammalato, al moribondo, nel fisico e nell'anima, è la speranza, è la salvezza eterna.

È colui che è, da sempre, perché è la via, la verità, la vita.

Gesù, via ove la via è smarrita; verità, ove lo smarrimento anela alla resurrezione, ad un credo indispensabile, alla vita.

Vita, continua ricerca d'amore, ove è Gesù è l'amore, ricerca continua di vita.

È messaggio universale che nessuno esclude, perché la creatura umana è cellula dell'infinito amore di Dio che, per ogni uomo dona l'amore di suo Figlio, Gesù.

Imparzialità assoluta, designazione viva di un regno d'amore che estende sino ai confini della terra la sua massima realizzazione e potenza, nel perfetto amore.

La conoscenza di ciò che viene da Dio, non è solo concezione acquisita, ma innata in ogni creatura, che sarà generata per semplicità e umiltà all'eternità.

Muta risonanza la Parola di Gesù, nell'umiltà dell'ascolto per essere amore.

Nel rifiuto della voce della coscienza, c'è la superbia di rifiutare l'aiuto che Iddio concede ad ogni creatura.

Il saziarsi di pure intenzioni non basta, perché Gesù è stato esemplare valore, per una volontà che tutta si è donata, pur di salvare l'umanità.

La perfezione dell'amore di Gesù non è riscontrabile in altro vissuto o vivente, e ciò è solo un cenno che, se capito e voluto, perfeziona in voi la verità di immortale amore.

San Giovanni Evangelista

#### 44.8 In Gesù la vita è luce e la luce è vita

27/12/2007

La conversione è nel valore di una lontana voce che vi richiama, che indica nel giusto la luce, nel vivo valore della verità.

Santamente la verità vigila in voi, e non concede tregua, s'impone alla vostra volontà e ne dirotta le intenzioni negative.

È imposizione felice, che comprime nel dolore di un rimorso, che suscita la rinascita dalla colpa.

Sentire la voce della coscienza, è già preliminare sentenza che dice: "Nel vivere nella tenebra è la morte, nel vivere nella luce è la vita".

In Gesù, la vita è luce e la luce è vita.

Sentitevi nel valore della voce della coscienza, dei chiamati da Dio ad eterna luce.

Il perverso continuare ad ignorare la propria identità spirituale, è soggiogante inasprimento, che vi sancisce gravemente vittime del peccato.

In sequele di peccato è negata la luce e pesante è il fardello che la coscienza deve sostenere.

Certamente è peccatore ogni uomo, perciò a tutti la coscienza parla.

È tocco flebile di un tasto, che dona al vostro intelletto la nota grave del sapervi in colpa.

Pacificare la coscienza è esporre la propria debolezza a certa umiliazione, che ne ridimensiona le intenzioni.

È lavacro, dunque, seguente il Battesimo per una continua rinascita alla vera vita.

Tessera musiva della vostra purificazione dal male.

In ciò Gesù è vivo tra voi, perché a lui il tocco della vostra coscienza, che con amore sconfinato e totale umiltà si abbassa davanti a voi, e nel donarvi l'esempio di umiltà, vi lava i piedi, vi rende puri, per far parte dell'ultima sua cena: l'Eucarestia.

È a te che Gesù concede la grandezza dell'umiltà, perché

lui sceglie in te l'impuro, ti lava dalle colpe....tu sii perciò umile e ammettile.

Un concetto errato presenta la vostra deferenza verso Gesù, e non l'umiltà.

La deferenza non vi associ alla mancata adesione a ciò che lui vi chiede, per un'umiltà che vi ritiene indegni del dono della sua chiamata.

Lui vi sceglie quali Apostoli, lui è dono, lui è lavacro di sangue per le vostre colpe, voi siate umiltà nell'accoglienza della sua volontà.

Tu sarai luce, se nel lavacro purificatore della tua coscienza, avrai offerto tutta la sincerità del tuo desiderio di rinascita.

È bello essere mondi dal peccato per poter, con lui e come lui, essere l'umile lavacro del peccato.

Tu avrai pace nel cuore, perché Gesù è Amore.

L'amore che concede, condivide se stesso in comunione di vita, in comunione d'amore.

In Gesù viene a voi colui che il Padre ha mandato; beati coloro che lo accoglieranno e con lui e per lui saranno luce.

Segnalare in voi la verità del vostro essere mondi dal peccato, non vi faccia astenere da ulteriori e umili purificazioni; nel mondo vivete e il mondo ordisce trame contro di voi, nel ripetersi di un tradimento che, come per Giuda, è egoismo in atto.

Coerenza, umiltà, luce di verità amore, sono le vostre uniche armi a difesa dal male.

La coerenza vi pone a fianco di Gesù, che vuol farvi udire la voce del suo immenso Cuore.

San Giovanni Evangelista

#### 44.9 **Esistere è elezione divina che ha voluto da sempre la vostra vita**

3/1/2008

L'umiltà vi corona di spine ma vi glorifica.

La luce della verità è leggero e impalpabile riverbero dell'amore eterno del Padre, che a voi dona l'amore.

L'amore è Gesù in voi, è voi che in Gesù siete amore!

È identità perfetta, sinonimo di vita eterna.

Secolare verità di vero amore.

In te perplesso nel credere, incerto nel capire, sicuramente esiste qualche reminiscenza profonda che ti oscura, che ti blocca, per quel desiderio di evasione da te stesso, che neutralizza la volontà e la possibilità d'amare.

Bada di non mangiare il pane consacrato, dono del Padre del Corpo di Gesù, indegnamente presentandoti ad un banchetto, perché oggi come ieri Giuda ancora vive in molti di voi, in un costante tradimento che costantemente crocifigge Gesù.

In te parli la coscienza del puro esempio d'amore e in te sarà perdonato ogni peccato.

Imperfetti e nocivi, sono i cuori che trascurano il valore umano della verità divina.

La verità divina, l'amore di Gesù, è realtà pratica, è vera componente di ogni iniziativa, di ogni pratica esigenza di pace e d'amore.

Cerco te, piccola anima, che ti ritieni incapace di tanto amore, ancora non capisci che non devi che lasciarti amare, perché Gesù è Amore.

È con te che, passo passo, ascoltandoti commosso, porgo a Gesù, la tua e la mia volontà d'essergli discepolo fedele, perché l'Amore sia amato.

Tutto parla alla coscienza di ciò che è Amore; pentitevi dunque, per essere coerenza, umiltà, luce di verità, amore.

Ripeto per coloro che ancora non avessero capito, per

coloro che nell'incoerenza, diventano superbi, nel costante tradimento della loro stessa coscienza.

Illudersi di porre netto diaframma alla coscienza, è eccitazione del perverso, che vuole convincervi dell'inesistenza della stessa.

Lento il corso della vita, sgretola l'illusione, ed evidenzia in voi il rudere di quel castello di superbia che siete.

Esistere è elezione divina che ha voluto da sempre la vostra vita, perché in essa conta per quella parte d'amore che siete, che irradiando Santità e luce partecipate alla sua gloria.

In Gesù vedete il modello che vi commuove per la perfezione, che ognuno di voi può essere se ama la sua verità, cioè essere Figlio di Dio.

Tecnicamente non è realizzabile la coscienza, perché la vita è moto per un cuore che affida solo a Dio la elementare coerenza, che solo in Dio vi è Amore.

Terrestre è la vita, perché è la porzione d'universo che Dio ha riservato per sé, per amare in ognuno un prediletto figlio, voluto per luce di un intelletto che è sapienza, che è Spirito Santo, amore che in Gesù realizza l'amore.

È evolutivo corso di un disegno che pone ogni uomo nel cuore di Gesù, nel cuore del suo immenso amore.

Tocco d'artista che illumina la fase finale del suo capolavoro, la conversione è luce di verità, che entrando nel vivo della vostra speranza, vi fa comprendere il vero valore della vita.

È luce la speranza posta nel buio della incoerenza, che affondando nel peccato si sente costretta a rinunciare alla luce.

Ricordate, l'umiltà di lasciarvi purificare dall'amore di Gesù vi salva e vi insegna a capire il vero amore.

San Giovanni Evangelista

#### 44.10 Il Divino Spirito è l'eredità promessa da Gesù

10/1/2008

Tremi la terra, per il fremito di colui che perse la vita, pur di salvare i figli suoi.

L'imperversante tradimento permane in odio a ciò che lui, l'Agnello di Dio, volle donare come generosa offerta al Padre.

Nell'amore, è emersa la sua verità di Parola, il suo esempio di vita, la perfezione umana, la misericordia divina.

Incostante sapienza, rende possibile a pochi la estensione vitale di un apprendimento che vince il mondo.

È certamente più semplice ignorare che tentare di capire, perché per capire è indispensabile amare.

Sì, "amatevi gli uni, gli altri" disse, nel sacro vincolo di un amore in lui, che feconda di virtù l'esistenza propria e altrui.

In concetto astruso vien accolto il comandamento dell'amore, in concetto d'amore è la sintesi che opera all'identità dell'umano essere Figli di Dio.

Immagine di Dio, l'uomo è ove Dio è; per questo Gesù invita te, che lo segui, a cogliere il frutto della sua Parola.

Bisogna essere luce per il mondo, come lui è luce.

È amandolo, che lui, e il Padre che è nei cieli, dimoreranno in te, che offri la sede del tuo cuore come dimora.

Gesù è venuto, ma non ha trovato "ove posare il capo".

Poni in ascolto il tuo cuore, accordagli l'ospitalità; per te sarà resurrezione e vita eterna.

Consolatore supremo il divino Spirito è colui che sapienzialmente inonda del dono dell'amore, è l'eredità promessa da Gesù, a coloro che Lo amano perché lui non abbandona.

Il perdono è in Gesù non solo certezza, ma promessa di risalita per l'adempimento della gloria del suo Regno.

Consolatore... Chi se non Gesù è vita dello Spirito dell'amore?

Cedere alla tentazione, tradire le sue aspettative d'amore, è conseguire l'instaurarsi dell'incoerenza, del vivere senza Dio.

La croce, a te che la proponi, non si ergerebbe a tutt'oggi sulla terra se l'uomo non avesse continuato a tradire.

Oh...Sì! Vi apprestate al banchetto eucaristico, ma quanti traditori del divino Maestro, che come allora, vi accoglie attorno a lui ben sapendo che qualcuno Lo tradirà.

Non sia mai, per voi, la riconferma di un tradimento che Lo crocefigge; nel dono del suo immenso amore, a voi ha indicato la via, la verità e la vita.

La suprema legge della vita è l'amore, colui che ne contesta la perfezione è rinunciatario della vita, uccide l'amore.

L'inspiegabile coinvolgimento umano dello stesso Figlio di Dio, Gesù, ad una ingiustizia immonda, è compiersi di un tradimento che non pone solo Giuda nella disperazione di un assurdo delitto, ma pone tutta l'umanità nel dramma dell'assoluta tenebra.

È egoismo dilagante, è consegnare Gesù nel fratello alla sorte di martire, onde ben venga colui che, toccato dalla sapienza di Gesù, in lui crede e unendosi alla sua follia di croce condivide non più l'umano tradimento, ma l'umano divino amore di Dio fatto uomo, in Gesù amore.

Il fuoco divoratore del suo amore accoglie la freddezza vostra e la trasforma in calore.

È come essenziale perfezione la donazione vostra nell'umile premessa della vostra nullità, perché in Gesù è comprensione tutto ciò che il mondo accecato più non sa vedere, più non sa capire.

San Giovanni Evangelista

#### 44.11 La croce è il vostro motivo per credere nell'amore di Dio

17/1/2008

Il rimpianto della morte di Gesù anticipò in Pietro la promessa d'eroismo senza pari che rinnegò per ben tre volte.

Ciò fa comprendere quanto la logica umana è spessissimo frutto di inconscia paura, di un egoistico consenso al proprio tornaconto, nel quale viene esclusa la verità che Gesù è Amore, perché non vien capito, perché per seguirlo è doveroso soffrire, accogliere la croce, amare il nemico, salvare non solo se stessi, ma gli altri.

La luce divina è come lama che pota il vostro essere tralcio fecondo di vite.

Non sarà certo il vostro lussureggiante aspetto a farvi considerare perfetti...; se nel valore del frutto non concretizzate la completezza d'unione con la vera vita, sarete votati al fuoco.

Tu decidi di te stesso, tu credi di decidere di te stesso, ma se non ami gestisci solo una azione avida, priva di senso, legata ad un fattore articolare meccanico, che scandisce le ore per una vita che non è vita.

Di ciò sono molti a rendersene conto, però continuano a consolidare la loro costruzione sulla sabbia.

È concepibile il controverso atteggiamento di un uomo che per costruirsi distrugge se stesso?

Badate, dico, distrugge, non annulla, perché colui che sa annullarsi è coerenza in atto per un amore che lo costituisce, a livello di santità.

La tenebra del tradimento avvolse Gesù nell'atto di essere baciato.

Quante volte bacciate il suo cuore squarciandolo; neppure l'aver messo a nudo il suo cuore vi ha convinto del suo immenso amore.

La logica umana costringe a non voler capire, perché è solo il modo per non credere di tradire.

Il consapevole atteggiamento del discepolo non tergiversa, conclude la sua scelta, la perfeziona, comunque sia la Volontà del Padre; Cristo è Re di perseguitati, perché il suo Regno non è di questo mondo.

La sua corona è di spine, la pietà è la partecipazione al suo amore.

Segno di contraddizione e follia, la croce è l'innegabile verità in offerta, è il vostro motivo per credere nell'amore infinito di Dio, che regalmente ha vinto la morte.

È consapevolezza di molti, ma accettazione di pochi l'adesione al vero amore, alla regalità del Cristo, e santo è colui che ne condivide sin d'ora la realtà, perché sarà realtà di luce nella sua gloria.

Sono semplici riflessioni, che a voi offro nella considerazione che non possono cadere nel nulla, perché il nulla non vi concede di vivere.

Candore di lino avvolge la vostra rinascita, come la parola avvolge il vostro cuore, per scuoterlo da un torpore indegno per un Figlio di Dio.

Il convogliarvi in una massa inerme e male avvezza non richiede il candore di una veste che vi distingua, e certo, il giorno che la indosserete, per essere simili al Salvatore, sarete segnati a vista e coperti del medesimo disprezzo, che dona al discepolo l'identità di Gesù.

È inspiegabile l'indifferenza a tanta parola offerta, a tanto amore dimostrato, a tanto dolore che intorno a voi si rinnova sol perché il mondo continua a tradire l'amore.

L'Amarvi gli uni gli altri, significa bandire il tradimento dal cuore, per costruire un unico Regno di pace e d'amore.

È tempo del Paraclito, che inonda ed istruisce il cuore, convertendo a vera grazia, a vero amore.

San Giovanni Evangelista

#### 44.12 Seguire Gesù è comunione di pace, verità, amore

24/1/2008

Ferire nel profondo è peccato, vile e condiscendente al vostro piacere di vendetta. Non è raro che nel ferire il vostro prossimo non vogliate ferire voi, nel culmine di un assurdo sentimento di autodistruzione che vi induce a grave mancanza.

Ciò che vorrei farvi intendere è la triste rivalsa umana che colpisce gli innocenti in vece vostra, per un incredibile desiderio di giustizia che acceca, rende sordi, sino a tramutarla in ingiustizia.

Sondaggio grave è la risalita di un cuore che esce liberato finalmente dall'insidia della confusione, dalle spire del male.

Seguire Gesù è comunione di pace, verità, amore, è crocefissione dell'io che finalmente richiama a sé la colpa propria ed altrui, quale corredentore di ogni errore umano.

Tu, adagiato nel regime di una esistenza egoistica e priva di senso, hai pensato a colui che innocente paga per te?

In armi non vi è giustizia, per la riprova che "chi di spada ferisce, di spada perisce".

È legato di fronte a voi colui che non vuole usare la spada contro di voi, ma l'amore.

Per amore ti parla al cuore, per amore ti parla dall'alto della montagna della tua in differenza, per amore si è fatto uomo e tra voi ha parlato; or siete voi a testimoniare ciò che avete udito, ma come allora lui, colui che ama, riceve uno schiaffo, perché ancora pretendete che sia lui a parlare pubblicamente tornato tra voi, legato e pronto ad essere nuovamente crocefisso.

In te la regalità pone il potere di condanna nel cuore, non la gioia dell'amore, perché per te il regno è in questo mondo che lo desideri, per te il cielo non è richiamo ad elevarti a capire che è la vita del tuo respiro sin d'ora.

Palese indifferenza concede anche a te di poterti lavare le mani del sacrificio del l'amore.

Saranno, come sempre, altri a decidere per te, perché è

l'unico caso ove la massa o meglio, il prossimo, si rende responsabile della tua responsabilità, perché uccide in vece tua l'innocenza e l'amore; non vale mimetizzarsi: Dio conosce il tuo cuore, perché la tua condanna dona a lui la gioia del perdono.

Gesù è, nel lento corso della tua vita, il vero valore di un'unica verità, l'amore.

L'uomo pianga se stesso, se corona di spine la verità, per un'incredibilità che oscenamente deride il Re dell'universo.

Triste compiacimento vi rende assorti in una ricerca di verità che non sapete riconoscere perché è semplice, perché non impone se stessa, ma deve essere voluta prima ancor che capita e capita per essere voluta.

In Gesù, concomitanza di verità e amore, offre a voi il bersaglio per un tiro a segno che con un sol colpo annulla la verità dell'amore.

Centro è il cuore dell'universo, perciò si oscurarono i cieli alla sua morte. Nella crocefissione il volto di Gesù è l'irricoscibile volto dell'umanità colpita a morte dal male.

È pietà indescrivibile la sua, prima ancor della vostra, perché Gesù nello strazio del preludio finale dell'umanità sapeva che il suo dolore sarebbe stato, nonostante il suo sacrificio, la tragedia di molti.

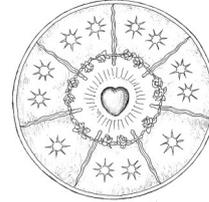
San Giovanni Evangelista



## Indice

1. L'assoluta saggezza divina è tradotta in Parola da Gesù
2. Terra, terra, lascia a colui che è luce la possibilità d'illuminarti
3. Il cristiano vero avvolge di sé Cristo come S. Sindone
4. È consolante certezza che l'amore è verità
5. Cos'è la creazione se non la tangibile conoscenza dell'infinito amore?
6. In Gesù è l'Amore che soffre di non poter donare amore
7. Gesù è assoluta vittoria sulla morte e sul male
8. In Gesù la vita è luce e la luce è vita
9. Esistere è elezione divina che ha voluto da sempre la vostra vita
10. Il Divino Spirito è l'eredità promessa da Gesù
11. La croce è il vostro motivo per credere nell'amore di Dio
12. Seguire Gesù è comunione di pace, verità, amore

1ª edizione - Febbraio 2010



Pietro allora, voltatosi, vide che li seguiva quel discepolo che Gesù amava, quello che nella cena si era trovato al suo fianco e gli aveva domandato:

“Signore, chi è che ti tradisce? ”

Pietro dunque, vedutolo, disse a Gesù:

“Signore, e lui?”

Gesù gli rispose:

“Se voglio che egli rimanga finché io venga, che importa a te?  
Tu seguimi”.

Si diffuse perciò tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto. Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma:

“Se voglio che rimanga finché io venga, che importa a te?”

(Gv. 21,20-23)